



**COORDINAMENTO REGIONALE  
INSEGNANTI DI  
RELIGIONE CATTOLICA**

Via A. Campanini, 7 - 20124 MILANO - Cell. e Whatsapp 3208937832 - e.mail: irc.lombardia@uilscuola.it

Milano, 08 settembre 2020

I.C. - DI VIA VALLETTA FOGLIANO-VIGEVANO Prot. 0004949 del 09/09/2020 02-10 (Entrata)
---

**AI DIRIGENTI SCOLASTICI**

**LORO SEDI**

mezzo PEC

**p.c. ai docenti di religione cattolica**

**ALL'ALBO SINDACALE**

prot. 01/2020

**OGGETTO: gestione dell'organico insegnanti di religione cattolica e conferimento supplenza docenti di alternativa.**

Egregio Dirigente Scolastico,

da più parti i nostri iscritti lamentano la gestione originale dell'organico di religione e dell'organizzazione oraria dell'IRC, facendo riferimento direttamente alla normativa concordataria nello specifico alla legge 125/1985 e al DPR 175/2012, l'insegnamento di religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono non può essere considerato inferiore o altra cosa all'interno del processo formativo della persona. Infatti gli studenti avvalentisi hanno diritto a frequentare pienamente le ore previste dalla normativa cioè a dire 90 minuti nella scuola dell'infanzia; 120 minuti nella scuola primaria e 60 minuti nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Inoltre al comma 2 dell'art. 310 del Dlgs 297/1994 si prevede espressamente: "All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori esercitano tale diritto (quello di avvalersi o meno così come al comma 1 art. 310 Dlgs 297/1994), su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione". Il venir meno della libertà di scelta da parte della famiglia o dello studente, attuata concretamente nel "lasciare" lo studente non avvalentisi nella classe insieme agli studenti che si avvalgono dell'IRC, va contro la norma stessa sia per gli studenti che si avvalgono, sia per quelli che non si avvalgono ed espongono il docente e il Dirigente Scolastico a contenziosi che possono venire dalle famiglie degli studenti, sia dagli uni che dagli altri.

Le seguenti circolari e note esplicitano in modo chiaro sia l'organizzazione dell'attività alternativa, sia la reperibilità dei fondi, che **NON sono a carico del fondo di istituto ma a carico di un preciso capitolo di spesa proprio per il pagamento dei docenti che svolgono assistenza studio o attività didattica e formativa**: CM n. 316/1987; CM n. 10/2016; CM n. 4/2017; CM n. 128, 129, 130 e 131 del del 3.5.1986; Nota Miur 695/2012; Nota Mef del 7 marzo 2011; Nota Mef n. 87/2012; Nota Mef n. 32509/2016; Nota Mef n.7181/2014; D.lgs. 62/2017.

Distinti saluti.

**IL COORDINATORE IRC UIL SCUOLA LOMBARDIA**

*dott. Giuseppe Favilla*

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3 D.Lgs. 39/1993